

REFERENDUM COSTITUZIONALE, ELEZIONI REGIONALI E COMUNALI
DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020

DOMANDA DI AMMISSIONE AL VOTO DOMICILIARE

(art.1 decreto legge n. 1/2006 convertito dalla legge n. 22/2006, come modificato da Legge n. 46/2009)

Al Sig. Sindaco
del Comune di AREZZO

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____
in via _____ n. _____
telefono n. _____ essendo affetto/a
da:

☐ gravissima infermità, tale che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimoro risulta impossibile anche con
l'ausilio dei servizi organizzati dal Comune per gli elettori disabili;

ovvero

☐ da grave infermità tale da impedire l'allontanamento dall'abitazione in cui dimoro a causa della dipendenza
continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali

DICHIARO

la volontà di esprimere il voto per la consultazione elettorale in oggetto, presso:

☐ la propria residenza, all'indirizzo sopraindicato;

☐ il proprio attuale domicilio sito in via _____ n.
_____ del Comune di _____ tel _____

Allo scopo allego:

☐ copia fotostatica della tessera elettorale;

☐ un certificato rilasciato dal funzionario medico designato dalla competente ASL da cui risulti l'accertata
condizione determinante il requisito per l'esercizio del voto domiciliare.

Resto in attesa di ricevere la prescritta attestazione del diritto di esercizio del voto a domicilio.

Data _____

Firma (allegare copia documento di identità)

1. La domanda va presentata al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, entro il
termine di **31 agosto** e comunque, anche successivamente, compatibilmente con le esigenze organizzative
del Comune;

2. Il certificato **non deve essere rilasciato** in data anteriore al **6 agosto**.

COMUNE DI AREZZO

Si attesta che la presente richiesta è stata fatta in mia presenza:

dall'interessato/a _____

oppure

dall'incaricato/a _____

identificato a mezzo di _____

in quanto il richiedente non è in grado di sottoscrivere la richiesta a causa di grave invalidità o infermità.

Data _____

Firma

Informativa privacy Ufficio Elettorale (Regolamento UE N. 679/2016)

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D. Lgs 10 Agosto 2018, n.101), con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dei procedimenti elettorali, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento (L. 8/3/1951 n. 122; L. n. 287 10.04.1951 (giudici popolari); D.P.R. 30/3/1957 n. 361; D.P.R. 16/5/1960 n. 570; DPR 223/1967; L. 17/2/1968 n. 108; L. 25/5/1970 n. 352; L. 24/1/1979 n. 18; L. n. 95 del 08.03.1989 (scrutatori); Legge 21/3/1990 n. 53 (certificazioni elettorali, Presidenti di seggio); L. 104/1992 (voto assistito); D.Lgs. 30/12/1993 n. 533; DPR n. 299 del 08.09.2000 (tessere elettorali); Legge n. 17 del 5/02/2003 (voto assistito); Legge 27/01/2006 n. 22 e Legge 46/2009 (voto domiciliare).

I dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da terzi responsabili esterni che operano con la stessa. I dati non saranno diffusi, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali.

Gli interessati possono esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo mail privacy@comunearezzo.it (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016).

Informativa completa relativa alle norme di cui al citato Regolamento UE n. 679/2016 è pubblicata nell'apposita sezione del sito internet del comune di Arezzo all'indirizzo: <http://www.comune.arezzo.it/il-comune/ufficio-servizi-demografici/allegati/informativa-privacy-regolamento-ue-679-2016-servizi-demografici> Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

Il conferimento dei dati presenti nei campi **NON contrassegnati da asterischi è obbligatorio**: il loro mancato inserimento comporta la non ricevibilità della domanda.

Il rilascio dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterischi (**) è facoltativo: pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune, la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento del procedimento.